

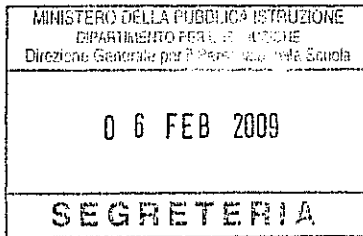


PRATICA GEN. LI  
 OD 2009/10  
 Evi Num

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per l'istruzione*  
*Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore*  
*e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni*  
*Direzione generale per il personale scolastico*

Prot. n. 255/A00 DGPS

Roma, li 05/02/09



Ai Direttori Generali  
 degli Uffici Scolastici Regionali  
 LORO SEDI

e, p.c. Al Capo Dipartimento per l'istruzione  
 SEDE

**Oggetto: Riordino dei Centri per l'istruzione degli adulti - DM 25 ottobre 2007 – fase transitoria**

Si fa riferimento ai piani di dimensionamento della rete scolastica, deliberati dalle Regioni per l'a.s. 2009/2010, che prevedono anche il riordino dei centri in oggetto nella fase transitoria di cui all'articolo 9 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 25 ottobre 2007.

Tale riordino, come noto, sarà completato con il regolamento di cui all'articolo 64, comma 4, lettera f) della legge 6 agosto 2008 n. 133, anche con riferimento all'attuazione dei nuovi ordinamenti del secondo ciclo a partire dall'anno scolastico 2010/2011, come previsto dall'art 37 del Decreto Legge n. 207 del 30/12/2008, all'esame del Parlamento per la sua conversione in legge.

Ciò stante e considerati i diversi tempi in cui sono state adottate le predette delibere da parte delle Regioni, si ritiene necessario operare, con le unite schede, una compiuta ricognizione dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) per i quali è stato previsto il conferimento dell'autonomia di cui al citato DM 25 ottobre 2007.

Per quanto attiene allo loro istituzione è già stata inviata una scheda da compilare da parte delle SS.LL. al fine di codificare al Sistema l'istituzione del CPIA. In considerazione della ristrettezza dei tempi, e della necessità di informare compiutamente il personale docente ed ATA interessato alla nuova organizzazione dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, si fa presente che nessuna operazione di cambio di titolarità o di

costituzione dei citati centri.

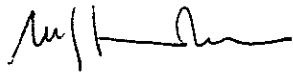
In relazione ai quesiti pervenuti in merito alle iscrizioni, si richiama quanto previsto dalla C.M. n. 4/09, che consente, in presenza di motivate richieste, di accettare iscrizioni anche dopo la data del 28 febbraio 2009.

Nel ringraziare per la collaborazione, si rimane in attesa di ricevere, nei tempi più brevi, le unite schede debitamente compilate.

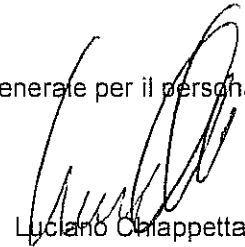
Il direttore generale per l'istruzione e formazione  
tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi

formativi delle Regioni

Maria Grazia Nardiello



Il direttore generale per il personale scolastico



Luciano Chiappetta



DENOMINAZIONE DEL CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CON IL RELATIVO CODICE)

A) Indicare il numero di adulti che hanno conseguito un titolo/certificazione di seguito elencati, assunto come riferimento per la costituzione del CPIA\* :

			Numero adulti
A	Certificazione attestante il conseguimento del livello di istruzione corrispondente a quello previsto dall'ordinamento vigente a conclusione della scuola primaria		
B	Titolo di studio conclusivo del primo ciclo		
C	Certificazione attestante il recupero dei saperi e delle competenze alfabetiche di base, ivi comprese quelle di informatica, in relazione ai saperi e alle competenze relativi all'obbligo di istruzione di cui al D.M. n. 139/07		
D	Certificazione rilasciata agli immigrati attestante l'apprendimento della lingua italiana		
		<b>Totale complessivo **</b>	

\* Tale numero va calcolato in relazione a quanto previsto all'articolo 2, comma 2, del DPR n. 233/98. Si fa riferimento all'utenza relativa ai centri territoriali per l'educazione permanente degli adulti, già funzionanti a norma dell'O.M. n. 455/97, confluiti nel CPIA.

\*\* Alla determinazione dell'utenza, in relazione a ciascuna tipologia di cui alle lettere A, B, C e D, concorrono anche gli adulti che hanno conseguito le predette certificazioni in corsi realizzati presso strutture carcerarie.

B) indicare, per ciascun corso serale\*, il numero di adulti che sono stati scrutinati e/o ammessi all'esame, assunto come riferimento per la costituzione del CPIA\*\*

ORDINE E TIPO DI ISTITUTO ***	INDIRIZZO ****	I	II	III	IV	V	Totale	
<b>Totale complessivo</b>								

\* Si fa riferimento ai corsi serali già funzionanti presso gli istituti secondari superiori, ivi compresi quelli realizzati presso le strutture carcerarie.  
 \*\* Tale numero va calcolato in relazione a quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del DPR n. 233/98.  
 \*\*\* Si fa riferimento all'ordine di studi e al tipo di scuola (ad esempio, istituto tecnico commerciale, istituto tecnico industriale, istituto professionale per l'industria e artigianato, ecc.).  
 \*\*\*\* Indicare la denominazione dell'indirizzo (ad esempio, per la meccanica, per la chimica, ecc.).